

 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-01166600 Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688 TOMM256006@istruzione.it TOMM256006- CF: 97601880012 www.scuolafrassatitorino.gov.it	la Frassati 
 FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020  Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)		



PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

Per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri ampio spazio è dedicato allo sviluppo delle abilità linguistiche (ascoltare, parlare, leggere e scrivere) vista la loro esigenza di imparare l'italiano per poter comunicare, ma anche per poter esprimere i bisogni legati alla vita quotidiana ed al proprio vissuto.

Il fine di tale inserimento è mettere gli alunni stranieri in condizione di acquisire, attraverso percorsi individualizzati, modelli di lingua viva e di poter comunicare in modo autonomo e chiaro.

Alcuni insegnanti di Lettere sia in sede sia in succursale si attivano con testi e materiali specifici in interventi individualizzati di alfabetizzazione.

Poiché la scuola è anche un modello sociale e formativo, in alcuni momenti strutturati, non solo nell'ambito scolastico, ma anche al di fuori di esso, trova concreta attuazione l'educazione interculturale mediante proposte culturali, dibattiti, incontri finalizzati a creare un clima di solidarietà, di tolleranza e di amicizia.

A partire dall'anno scolastico 2003/04, visto l'aumento del numero di alunni stranieri, ci si è attivati per la costituzione di un laboratorio permanente finalizzato sia ad una prima accoglienza, sia a seguire questi alunni in modo sistematico durante tutto il corso dell'anno.

 <i>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca</i>	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-01166600 Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688 TOMM256006@istruzione.it TOMM256006- CF: 97601880012 www.scuolafrassatitorino.gov.it	
 FONDI STRUTTURALI EUROPEI  2014-2020  Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)		

Accogliere i ragazzi venuti da lontano

L'inserimento di alunni stranieri riguarda ormai la maggioranza delle classi della scuola secondaria di primo grado. La maggior parte dei ragazzi stranieri viene inserita all'inizio dell'anno scolastico, ma diversi sono i casi di alunni provenienti da altri Paesi arrivati ad anno scolastico già iniziato o inoltrato.

Che cos'è il protocollo di accoglienza?

Per organizzare l'accoglienza e l'inserimento sia degli alunni che si iscrivono nei tempi previsti sia, soprattutto, di coloro che arrivano nel corso dell'anno, si applica un protocollo di accoglienza.

Il Protocollo di Accoglienza è un documento che, deliberato dal Collegio Docenti ed inserito nel POF, predispone ed organizza le procedure che la scuola intende mettere in atto riguardo l'iscrizione e l'inserimento di alunni stranieri.

Finalità

Il Protocollo di Accoglienza:

- contiene le indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni immigrati;
- definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici;
- traccia le fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana;
- stabilisce i criteri per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze.

Contenuti

Il Protocollo d'Accoglienza:

- prevede l'individuazione dei docenti per la Commissione di Intercultura;
- l'individuazione di personale amministrativo, che curi l'acquisizione dei documenti all'atto dell'iscrizione;
- contiene criteri per l'inserimento nelle classi degli alunni stranieri;
- traccia fasi e modalità di rapporti con la famiglia;
- propone modalità d'intervento per l'apprendimento della lingua italiana e dei contenuti curriculari;

La commissione Intercultura

La Commissione Intercultura viene nominata dal Collegio dei Docenti e agisce in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico e le Funzioni Strumentali per i rapporti con gli Enti Esterni, per il POF e se necessario per l'Handicap. Si avvale inoltre della collaborazione con la Segreteria Didattica per gli aspetti burocratici e amministrativi.

Compiti della Commissione Intercultura

- formulare per il Collegio Docenti eventuali proposte per il Protocollo d'accoglienza;

 <i>Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca</i>	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-01166600 Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688 TOMM256006@istruzione.it TOMM256006- CF: 97601880012 www.scuolafrassatitorino.gov.it	
 FONDI STRUTTURALI EUROPEI   Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)		

- proporre in base ai criteri approvati dal Collegio Docente e in accordo con la Commissione formazione classi la classe in cui inserire i neo arrivati;
- rendere disponibili i materiali per l'integrazione e l'accoglienza;
- individuare gli alunni stranieri che dovranno essere inseriti nei corsi di Italiano L2 (1° e 2° livello);
- organizzare i Corsi di Italiano L2;
- individuare Docenti interni per compiti di accoglienza e alfabetizzazione (Italiano L2) degli alunni immigrati;
- proporre gli acquisti di materiale didattico finalizzato all'integrazione linguistica e scolastica degli alunni immigrati;
- fornire le prove di rilevazione iniziale;
- sensibilizzare i Docenti di classe alla necessaria flessibilità nelle programmazioni delle classi nelle quali sono inseriti alunni stranieri.

Fasi dell'accoglienza

1. Iscrizione

La domanda di iscrizione rappresenta il primo passo del percorso di accoglienza dell'alunno straniero e della sua famiglia.

L'Assistente Amministrativo della Segreteria a ciò preposto:

- accoglie la famiglia e ne accerta la nazionalità;
- raccoglie la documentazione relativa alla precedente scolarità (se esistente);
- guida la compilazione in lingua italiana della scheda di iscrizione;
- acquisisce l'opzione di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica;
- fornisce ai genitori le informazioni essenziali sul funzionamento della scuola (vedi *"La scuola vi parla"* in due lingue): orari di apertura e chiusura della scuola, servizi mensa;
- informa la Commissione Intercultura e fornisce i dati raccolti.

2. Criteri per l'assegnazione alla classe

La Commissione Intercultura, individuato il livello di conoscenza della lingua italiana attraverso la somministrazione di test specifici elabora una proposta in merito alla classe di inserimento sulla base della Legge n. 40 del 1998 sull'immigrazione straniera in Italia, sul D.P.R. 394 Novembre 1999 e sulla Legge del 30 Marzo 2006, in base ai seguenti criteri:

- l'età anagrafica;
- il livello di scolarizzazione nel paese di origine;
- il grado di alfabetizzazione raggiunto in lingua italiana;
- il numero degli alunni stranieri presenti già nella classe e il loro grado di alfabetizzazione;
- gli elementi di complessità della classe (disagio, handicap, dispersione...).

3. Compiti del Consiglio di Classe

 <i>Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca</i>	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-01166600 Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688 TOMM256006@istruzione.it TOMM256006- CF: 97601880012 www.scuolafrassatitorino.gov.it	
 FONDI STRUTTURALI EUROPEI   Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)		

I docenti di classe progettano interventi di facilitazione linguistica per l'apprendimento della lingua italiana.

La progettazione avviene su obiettivi ridotti o semplificati, in base alle capacità dell'alunno ed in risposta ai suoi bisogni formativi ed utilizzati per definire lo standard da raggiungere.

Il **coordinatore** di classe acquisisce i dati raccolti dalla Commissione Intercultura e li espone al Consiglio di Classe. Predisporre i colloqui con la famiglia e, se necessario richiede l'intervento del mediatore culturale.

Tutti i docenti di classe sono coinvolti e collegialmente:

- favoriscono l'integrazione nella classe;
- stimolano la partecipazione dell'alunno alle attività di classe;
- rilevano i bisogni specifici di apprendimento;
- valutano la possibilità, se necessario, di esentare l'alunno dall'apprendimento di un'altra lingua straniera oltre all'Italiano, se non ne abbia già affrontato lo studio nella precedente scolarizzazione;
- individuano le modalità di semplificazione o facilitazione linguistica per ogni disciplina;
- adottano, se necessario, un Piano Educativo Personalizzato (PEP).

Strumenti e risorse

Vengono attivati corsi di Italiano L2 tenuti da insegnanti dell'Istituto, sia in orario curricolare e sia extracurricolare: corsi di alfabetizzazione per alunni di primo livello (A1/ A2) e corsi di consolidamento per alunni di secondo livello (B1/B2).

La scuola mette a disposizione dizionari bilingue e materiale per la prima accoglienza. Sono disponibili libri di testo di italiano come L2, testi di narrativa, libri di educazione interculturale, testi per l'apprendimento facilitato, CD, DVD realizzato dagli alunni stranieri nei corsi precedenti.

Valutazione

Sarà cura dei Consigli di Classe far sì che gli alunni stranieri di recente immigrazione, che hanno una conoscenza limitata della lingua italiana e che dunque partono da una evidente situazione di svantaggio, possano avere una valutazione iniziale, almeno nelle discipline pratiche e meno legate all'uso dell'italiano, come ad esempio le educazioni e la matematica.

Il Consiglio di Classe prevede un percorso personalizzato che contempli la temporanea esclusione dal *curriculum* di alcune discipline che presuppongono una più specifica competenza linguistica. Esse saranno temporaneamente sostituite da attività di alfabetizzazione o consolidamento linguistico. Ne consegue che tali discipline, nel primo quadrimestre, non dovranno essere necessariamente valutate.

 <i>Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca</i>	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-01166600 Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688 TOMM256006@istruzione.it TOMM256006- CF: 97601880012 www.scuolafrassatitorino.gov.it	<i>la Frassati</i> 
 FONDI STRUTTURALI EUROPEI  2014-2020  Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)		

Per le materie i cui contenuti sono più discorsivi e presentano maggiori difficoltà a livello linguistico, nel 1° quadrimestre si potrà scrivere sulla scheda *mancano sufficienti elementi di valutazione*, spiegandone poi le motivazioni a verbale.

La commissione intercultura propone questi criteri, per la valutazione degli alunni stranieri di recente immigrazione:

- ciascun docente, nell'ambito della propria disciplina, dovrà opportunamente selezionare i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali, al fine di permettere il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi previsti dal PEP (Piano Educativo Personalizzato);
- il lavoro svolto dall'alunno nei corsi di alfabetizzazione o di consolidamento linguistico (ITALIANO/L2), che è oggetto di verifiche, concorrerà alla sua valutazione sommativa.

I Consigli di Classe prendono in considerazione i seguenti indicatori:

- il percorso scolastico pregresso
- gli obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza;
- risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2;
- i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati;
- la motivazione;
- la partecipazione e l'impegno;
- la progressione e le potenzialità d'apprendimento.

La normativa di riferimento

Il Protocollo di Accoglienza è coerente con la legislazione vigente e si propone di darne concreta attuazione.

L'inserimento scolastico avviene sulla base della **Legge n. 40 del 1998** sull'immigrazione straniera in Italia, sul **D.P.R. 394 Novembre 1999** e sulla **Legge del 30 Marzo 2006**.

Tale normativa sancisce che tutti i minori stranieri, sia regolari che non, hanno il diritto-dovere dell'inserimento scolastico.

L'iscrizione dei minori stranieri può essere richiesta in qualunque momento dell'anno.